



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P972 del
12/03/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2019
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202015 / 9
CDR DPT0201
Impegno n. 101063/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 17 0081- CUP:F67H17001690003 - CIG: 73131580E6. Velletri Lariano - sistemazione e messa in sicurezza S.P. Redina Ricci fino a incrocio Via di Cori - approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia importo € 377,91 (iva 22% inclusa)- Presa d'atto dello svincolo delle polizze fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili - impresa Beton Black Spa

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

Visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o



avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

Premesso:

che con determinazione dirigenziale del Servizio I dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) R.U. n. 5573 del 14/12/2017 è stato stabilito

di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio di Direzione viabilità Zona Sud del Dipartimento VII ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. dell'Intervento "CIA VS 17 0081 - Velletri, Lariano - sistemazione e messa in sicurezza S.P Redina Ricci fino incrocio Via di Cori" per un importo complessivo di € 105.000,00 così ripartito:

A. Lavori a misura		€ 82.141,45
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 2.424,57
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.535,97

C. Costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii.		€ 13.488,47
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 79.716,88
D2. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 84.677,42
E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 1.693,55	
F. IVA 22%	€ 18.629,03	
G. totale somme a disposizione (E+F)		€ 20.322,58
H. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+G)		€ 105.000,00

di approvare, per l'affidamento dei lavori indicati in epigrafe, l'esperimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 84.677,42, di cui € 13.488,47 per costomanodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 2.424,57 per lavori non soggetti a ribasso (operai in economia e rimborso fatture) ed € 2.535,97 per costo della sicurezza, non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica - a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica I in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;



che per lo svolgimento della procedura di gara di cui trattasi si sarebbe proceduto attraverso il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni in adesione al Bando dedicato ai lavori in argomento;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio I dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) R.U. 4133 del 05.10.2018 è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "Velletri, Lariano - sistemazione e messa in sicurezza S.P. Redina Ricci fino incrocio Via di Cori" disposta dal RUP Geom. Bruno Nasoni con Determinazione Dirigenziale n. 3860 del 21.09.2018 a favore dell'impresa Beton Black Spa, con sede legale a Latina, Via S.R. 148 Pontina km 78+100 Località Borgo San Michele 1/5 - C.F. e P.I. 00082250598, che ha offerto un ribasso percentuale pari al 28,1230%, per un importo contrattuale pari ad € 62.258,64 (comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari ad € 2.535,97 per costo della sicurezza ed € 2.424,57 per operai in economia e rimborso a fatture);

che in data 21.11.2018 con atto Rep. 11571, è stato stipulato, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'impresa Beton Black SpA, il contratto di appalto dei lavori di cui trattasi;

Considerato

lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi dal Direttore dei lavori, Geom. Sergio Ponzo e dal RUP, Geom. Filippo De Meo, in data 09/02/2024 e trasmessi dal Servizio 3, Viabilità Sud, del Dipartimento II Viabilità e Mobilità in data 22.02.2024 in cui si attesta che:

i lavori, consegnati in data 05.11.2018 e terminati il 03.12.2018, sono stati ultimati in tempo utile;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'Impresa Beton Black SpA per l'ammontare netto di € 61.952,63 e che, avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 61.642,87, resta il residuo credito, a favore della suddetta impresa, di € 309,76;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'Impresa Beton Black SpA, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "*Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.*";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] *Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.*";

visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di*



svolgimento del collaudo, nonchè i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2";

Visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: *"Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";*

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *"Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";*

visto il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: *"[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];*

visto il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: *"[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";*

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: *"[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...];*

valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle



prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

vista nota del dirigente del Servizio 1 del Dipartimento II che recita testualmente: "In tutti i casi in cui l'importo delle ritenute di cui all'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 sia pari o inferiore al € 500,00, gli uffici potranno procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute stesse, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6";

ritenuto opportuno dare seguito alla nota di cui sopra, nell'ottica della continuità dell'azione amministrativa, si procederà direttamente alla liquidazione della ritenuta, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6;

preso atto che le somme complessivamente spese per lavori, pari a € 75.582,21, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 75.955,54, con un'economia di € 373,33;

preso atto, altresì, che la somma di € 1.693,55 è da accantonare per incentivi, ex art. 113 comma 2 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., che saranno liquidati, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, a cura del Servizio 3 "Viabilità zona sud" del Dipartimento II in cui è incardinato il RUP dell'intervento in parola, in ossequio a quanto previsto dal regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale in materia, approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51/2019 e modificato con Decreto n. 116/2019;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

dato atto che non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente procedente all'assunzione del presente atto;

Preso atto che la spesa di euro 377,91 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202015 /9	COSTRA - Costruzione strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2019	
Importo	377,91	
N. Movimento	101063/1	



Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "Velletri Lariano - sistemazione e messa in sicurezza S.P. Redina Ricci fino a incrocio Via di Cori" eseguiti dall'impresa Beton Black SpA, con sede legale in Via Pontina Km. 78+100, località Borgo San Michele 1/5- 04010-Latina C.F. e P.IVA 00082250598, per l'importo netto di € 61.952,63;
2. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento del saldo credito di € 309,76 oltre IVA 22% pari a € 68,15 per complessivi € 377,91 spettante all'impresa Beton Black SpA quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103, co. 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii" come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;
3. di prendere atto dello svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato sotto le riserve previste dall'art. 1669 cod. civ.;
4. di prendere atto che le somme complessivamente spese per lavori, pari ad € 75.582,21, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 75.955,54, con un'economia di € 373,33;
5. di prendere atto, altresì, che la somma di € 1.693,55 è da accantonare per incentivi, ex art. 113 comma 2 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., che saranno liquidati, dopo l'approvazione del



certificato di regolare esecuzione, a cura del Servizio 3 "Viabilità zona sud" del Dipartimento II in cui è incardinato il RUP dell'intervento in parola, in ossequio a quanto previsto dal regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale in materia, approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51/2019 e modificato con Decreto n. 116/2019;

6. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

7. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 377,91 come di seguito indicato:

Euro 377,91 in favore di BETON BLACK S.P.A. C.F 00082250598 S.S.148 PONTINA KM 78 100SAN MICHELE , LATINA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202015 / 9	DPT0201	23099	2019	101063/1

CIG: 73131580E6

CUP: F67H17001690003

CIA: VS 17 0081

8. di stabilire che al pagamento in favore dell'Impresa Beton Black SpA si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione lavori, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, debitamente vistata e liquidata dal Dirigente responsabile del centro di costo mediante firma digitale come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;

9. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.